



Associazione InFormare



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“Verso l’integrazione”

Settore e Area di Intervento:

Settore: **Assistenza**

Area: **Immigrati profughi**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La finalità del progetto è di una ricaduta socio-culturale all’interno del territorio considerato con l’obiettivo di trasmettere a tutti - minori, giovani e adulti, anziani - un sano coinvolgimento mediante azioni necessarie a immaginare una società migliore, provando a creare condizioni che evitino il formarsi di disagio, emarginazione ed esclusione sociale dei migranti e dei profughi, restituendo dignità e considerazione alle persone, immergendosi nel tessuto sociale di un territorio, avvicinando le persone, leggendone i bisogni profondi legati al vivere collettivo, tessendo relazioni.

Il progetto si pone quindi l’obiettivo di promuovere un modello integrato volto alla costruzione di percorsi e strumenti d’integrazione sociale e professionale dei migranti e dei profughi, nell’ottica di una collaborazione più proficua con le istituzioni locali, le associazioni del territorio anche non specifiche del settore e le agenzie socio-educative.

S’intende realizzare ciò con le seguenti strategie:

- mettendo in rete i servizi al migrante, collegando i servizi esistenti e cercando di attivare nuove risorse capaci di migliorare e potenziare i servizi in termini di qualità attraverso servizi di orientamento e informazione in modo da favorire l’accesso dei cittadini migranti ai servizi di assistenza sanitaria, occupazionale e sociale offerti dagli enti pubblici e privati presenti sul territorio;
- favorendo la promozione e la sensibilizzazione di una cultura diffusa della tutela dei diritti umani dei richiedenti asilo e rifugiati, promuovendo processi di partecipazione sociale attiva da parte di giovani, volontari e migranti a tutti i livelli sociali e culturali.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

1. Pubblicizzazione dello Sportello

I volontari di servizio civile supporteranno gli operatori nell’attività di pubblicizzazione al meglio la presenza dello Sportello Immigrati e le attività di orientamento nei servizi rese agli utenti: ciò al fine di incrementarne l’utenza. Provvederanno a redigere comunicati e/o materiale informativo che dovrà essere poi pubblicato sulla stampa locale e/o su siti internet che ne garantiscano la visibilità.

Si occuperanno inoltre della divulgazione nell’ambito del territorio di riferimento, attraverso il contatto diretto con gli stranieri e con le agenzie del territorio che si rivolgono all’utenza in questione.

2. Efficientizzazione del grado di ricettività/front office dello Sportello.

I volontari s'integreranno nelle attività dello Sportello, in tutte le sue trenta ore settimanali di funzionamento.

I volontari contribuiranno in maniera decisiva all'efficientizzazione dello Sportello migliorando la sua capacità di rispondere in maniera efficace ed efficiente ai bisogni dei migranti, alla loro domanda di "prima accoglienza, supporto e orientamento".

3. Accoglienza, consulenza e orientamento.

La fase iniziale sarà dedicata alla loro preparazione pratica nell'utilizzo della strumentazione e all'affiancamento e alla conoscenza reciproca tra gli operatori e i volontari di servizio civile. Alla fase iniziale di affiancamento subentrerà quella operativa sul campo. I volontari si occuperanno dell'accoglienza degli utenti, dell'apertura della pratica dell'utente e assisteranno ai colloqui e successivamente si occuperanno di indicare agli utenti l'iter e la documentazione necessaria. In particolari circostanze, gli utenti saranno accompagnati da operatori e volontari presso gli uffici di competenza (Questura, Prefettura, Comuni, ASReM, ecc.). I volontari supporteranno gli operatori nel fornire informazioni dettagliate sulle procedure per la ricerca di alloggi, di lavoro e di quant'altro necessario ai fini di una corretta integrazione dei migranti, monitorando gli utenti presi in carico e protocollando e archiviando le pratiche, sia in modo informatico che cartaceo.

4. Pianificazione dell'attività di distribuzione dei pacchi alimentari e del vestiario.

I volontari di servizio civile supporteranno gli operatori nell'analisi delle domande di attribuzione dei pacchi alimentari e del vestiario forniti dalla Caritas Parrocchiale provvedendo a elaborare l'elenco dei beneficiari e stabilendo il calendario di distribuzione con la definizione dei turni di consegna alla quale ogni migrante è tenuto a uniformarsi.

5. Servizio di mediazione linguistico e culturale per gli enti.

I volontari di servizio civile affiancheranno i due mediatori linguistico-culturali nello svolgimento del loro compito di operatori dello Sportello, cercando di valorizzare le proprie competenze in materia.

6. Organizzare un corso base di lingua italiana in sede allo sportello.

I volontari supporteranno gli operatori nella organizzazione di un corso base per l'apprendimento della lingua italiana.

Cureranno, insieme agli operatori, la predisposizione e la ricerca del materiale per l'eventuale organizzazione di incontri tematici di approfondimento.

7. Organizzare gruppi di conversazione tra utenti.

I volontari si occuperanno della organizzazione di gruppi di conversazione, con cadenza settimanale, tra utenti con un livello omogeneo di conoscenza della lingua italiana.

Contatteranno gli interessati e fisseranno gli incontri.

8. Orientamento ai corsi di alfabetizzazione primaria e secondaria.

I volontari in Servizio civile si occuperanno di rendere edotti i migranti rispetto alla presenza di corsi di alfabetizzazione primaria e secondaria attivati nel territorio, registreranno gli utenti interessati a parteciparvi e si occuperanno dell'eventuale accompagnamento (iniziale) degli stessi alle lezioni.

9. Favorire la partecipazione alle opportunità lavorative e formative.

I volontari supporteranno gli operatori nel contattare telefonicamente le aziende, le istituzioni scolastiche e gli enti formativi del territorio, nel monitorare e rilevare le occasioni di lavoro, di avviamento al lavoro e formative attraverso la consultazione dei siti internet delle aziende e istituzioni educative e formative, nell'organizzazione delle informazioni raccolte e nella predisposizione, inserimento e aggiornamento di questi dati nella banca dati, nel fissare gli appuntamenti tra datori di lavoro e utenti. I volontari affiancheranno gli operatori nell'attività di accompagnamento degli utenti presso gli uffici di competenza (aziende, istituzioni scolastiche, enti di formazione) o direttamente dai datori di lavoro.

I volontari saranno parte attiva nella redazione di schede informative di orientamento dei migranti. I volontari, opportunamente formati, potranno fornire informazioni dettagliate sull'iter per il riconoscimento dei titoli di studio all'estero. Infine, i volontari supportati dagli

operatori offriranno l'aiuto nella redazione di un curriculum vitae su formato europeo e cureranno il contatto con gli utenti tenendo aggiornati i curricula e le banche dati delle offerte di lavoro, delle occasioni formative e il sito internet.

10. Consolidamento del servizio di ricerca alloggi per migranti

I volontari supporteranno gli operatori nel contattare telefonicamente le agenzie del territorio inserendo i dati nella banca dati, nel monitorare e rilevare i dati degli affitti attraverso la consultazione dei siti internet delle agenzie presenti sul territorio, nell'organizzazione delle informazioni raccolte e nella predisposizione, inserimento e aggiornamento di questi dati nella banca dati. I volontari, opportunamente formati, forniranno tutte le informazioni per orientare il migrante nel disbrigo della pratica di locazione, supportandoli nella redazione del contratto di locazione. I volontari affiancheranno gli operatori dello Sportello nell'attività di accompagnamento degli utenti presso le agenzie di competenza o presso gli affittuari.

11. Organizzazione di eventi/attività culturali, ricreativi e sportivi.

I volontari in servizio civile affiancheranno gli operatori nelle attività di organizzazione e realizzazione di eventi e attività a carattere ricreativo, culturale, sportivo ecc., in tutte le sue fasi, dall'iniziale contatto con enti ed istituzioni ai fini di un loro coinvolgimento, alla fase di programmazione vera e propria, fino a quelle più operative della realizzazione finale.

12. Orientamento e accompagnamento alle attività già in essere sul territorio.

I volontari in servizio civile affiancheranno gli operatori nell'attività informativa e di orientamento degli utenti rispetto alle proposte ricreative/culturali/sportive e di volontariato presenti sul territorio di riferimento. Si occuperanno di registrare le adesioni degli utenti e, in una fase successiva, provvederanno a prendere contatti con le associazioni/organizzazioni ai fini di pervenire ad accordi e convenzioni atte ad agevolare la fruizione dei loro servizi da parte degli stranieri.

13. Incontri con gli interlocutori sociali e istituzionali.

I volontari in servizio civile saranno di affiancamento agli operatori esperti nella creazione della rete territoriale e saranno loro in prima persona a contattare gli attori sociali presenti nel territorio.

Parteciperanno attivamente agli incontri di briefing con gli attori sociali e saranno coinvolti nel promuovere gli interventi che verranno effettuati. In generale i volontari si occuperanno di:

- chiamare le associazioni del territorio e gli operatori per fissare gli incontri;
- svolgere attività di segreteria;
- assemblare i dati provenienti dagli incontri di briefing per la mappatura territoriale;
- partecipare agli incontri per la costruzione di una rete formale fra tutti gli attori sul territorio che si occupano di immigrazione;
- organizzazione dell'evento di sensibilizzazione sul territorio.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli ed il colloquio individuale del/la candidato/a.

I candidati saranno selezionati facendo riferimento ad una scala espressa in 110 punti, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili (max. 14 punti);
- valutazione delle esperienze pregresse (max. 21 punti);
- colloquio (max. 75 punti).

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il numero di ore settimanali dei volontari impiegati sarà pari a 30.

I volontari saranno impiegati per n. 6 giorni di servizio/settimana.

I volontari, durante il periodo di servizio, dovranno garantire una flessibilità oraria coerente con le iniziative che si programmeranno in itinere, garantendo eventualmente:

- la presenza anche nei giorni festivi, quando necessario;
- la disponibilità a effettuare il servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di trenta giorni nell'anno di servizio (ex Regolamento 30/09/2004);
- la disponibilità al servizio in orari e turni diversi da quelli consueti, saltuari e concordati (in particolare orari serali, fine settimana e giorni festivi) in occasione di particolari eventi riconducibili alle finalità progettuali organizzati dall'Associazione/Ente e dai partner;
- la partecipazione a eventuali attività formative organizzate dai soggetti partner del progetto;
- la partecipazione a eventi di promozione del servizio civile e del volontariato.

Infine, ai volontari si chiede:

- la compilazione di un diario di bordo personale;
- la disponibilità alla guida di autoveicoli nel territorio di riferimento.

Ai candidati viene richiesto:

- il possesso del diploma di Scuola Media Superiore;
- il possesso della patente di guida di tipo B auto per i servizi connessi alle attività progettuali e, nello specifico, alle attività di pubblicizzazione dei servizi dello Sportello, all'accompagnamento dei migranti ai servizi pubblici e alla ricerca di alloggi e di lavoro, all'ampliamento delle attività nei comuni facenti parte dell'Ambito considerato, alle attività di sensibilizzazione nelle parrocchie e nelle scuole e negli incontri con gli interlocutori sociali e istituzionali;
- ottime conoscenze informatiche (suite Microsoft Office o similari) e padronanza nell'uso di Internet per le attività front-office dello Sportello, della costruzione dei database dedicati e realizzazione del sito internet multilingue;
- una spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo e capacità comunicative e dialogiche che consentano ai volontari di svolgere al meglio le attività di sportello, il lavoro di gruppo all'interno dell'equipe operativa, a rapportarsi con il personale degli enti istituzionali e sociali;

Costituiranno titolo preferenziale:

- laurea in Mediazione linguistica e culturale, Lingue e letterature straniere, Psicologia, Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione Primaria, Informatica e affini;
- precedenti esperienze nel settore;
- precedenti esperienze nel mondo del volontariato;
- buona conoscenza di una o più lingue straniere.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

La sede di attuazione del progetto sarà lo Sportello Immigrati sito in Largo Garibaldi s.n.c., Guglionesi (CB).

N. 4 posti disponibili, di cui n. 4 senza vitto e alloggio.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio da parte dell'Ente terzo "Scuola e lavoro".

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà effettuata in proprio, presso l'Ente con formatori dell'Ente.

I contenuti della formazione saranno:

1. I modulo: Il gruppo (10 ore)
2. II modulo: La relazione di aiuto (5 ore)
3. III modulo: Banche dati e Portale internet dello Sportello (20 ore)
4. IV modulo: Normativa e legislazione relativa all'immigrazione (10 ore)
5. V modulo: La presa in carico degli immigrati (10 ore)
6. VI modulo: Lo sportello di accoglienza e assistenza – organizzazione e struttura (25 ore)
7. VII modulo: I rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto (5 ore)

La formazione specifica avrà una durata complessiva pari a n. 85 ore.